

**Autore della Tesi:** SALVATORE VULLO  
**Relatore:** Prof. Arch. Giuseppe Guerrera  
**Correlatore:** Prof. Ing. Calogero Cucchiara  
**Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (SSD):** ICAR/14 Progettazione Architettonica e Urbana  
**Titolo completo della Tesi:** *Valorizzazione della riserva naturalistica delle Maccalube*  
**Argomento della Tesi:** Valorizzazione e fruizione dei siti ambientali  
**Luogo della Tesi:** Aragona (AG)  
**Parole chiave relative alla Tesi:** Aragona, riserva, valorizzazione, fruizione

### **Abstract**

L'area studio presa in analisi riguarda la periferia Sud-Ovest di Aragona, comprendente la cittadella sportiva, la zona agricola e la *Riserva Naturale delle Maccalube*. Queste tre aree, nonostante presentino caratteri diversi, vanno a conformare, dal punto di vista paesaggistico, una porzione di territorio ricca di elementi che ben possono essere valorizzati, al fine di trasformare le tre aree in questione in una unica macroarea dove far confluire vari aspetti della vita sociale, come lo sport, l'agricoltura, il turismo e la cultura. Tuttavia, l'area in questione presenta notevoli deficit dal punto di vista infrastrutturale nonché architettonico; difatti, la periferia di Aragona, e in particolare quella presa in analisi, è stata protagonista negli anni di un incremento dell'edilizia residenziale in zona agricola, snaturando la vera vocazione dell'area e finendo per deturpare il paesaggio circostante. L'intera area di progetto è stata suddivisa inizialmente in tre aree, in modo da definirne i caratteri principali al fine di integrarle fra di loro, non solo dal punto di vista urbanistico ma anche dal punto di vista socio-culturale, turistico ed economico.

Per ciò che attiene all'*Area 1* (La Cittadella Sportiva), la proposta progettuale mira ad esaltare le qualità già presenti, come lo stadio comunale, il palazzetto sportivo, la piscina olimpica. La scelta progettuale di quest'area è dipesa dalla vocazione stessa del sito, in quanto si presenta come punto strategico tra la parte urbana "sportiva-didattica" e la riserva naturale delle Maccalube essendo collegata dall'asse stradale di viale *Fontes Episcopi* e le due biforcazioni di via Maccalube e la SP 8. Il punto di partenza del progetto è la realizzazione della pista ciclabile come percorso "naturale" e con lo scopo di potenziare e migliorare i servizi, affiancando all'area un centro polivalente.

In merito all'*Area 2* (La zona agricola), si nota come la vocazione agricola di quest'area sia denotata, oltre che dall'aspetto vegetativo, anche dalla presenza di un casale rurale del 1800 circa, in parte in stato di rudere e comunque sfruttato per rimesse per cavalli o per residenze e attività commerciali legate alla vendita di piante. Tenendo conto della continuità progettuale, infatti, l'area assume una funzione di sosta tra le restanti aree.

La proposta progettuale riguardante l'*Area 3* (La Riserva Naturale delle Maccalube) si concreta in interventi architettonici nella c.da "formazione Licata" di contrada Giardino, la quale si trova in prossimità, e adiacente, alla Riserva Naturale, definita dalla via c.d. Maccalube e da una reggia trazzera che arriva in contrada Barruggieri, in prossimità tra il comune di Joppolo Giancaxio e Aragona. L'idea progettuale nasce in relazione al peculiare habitat e quindi al grande potenziale che tale area presenta. L'obiettivo progettuale è quello di creare un centro educativo sulla natura e alloggi di supporto per ricercatori sul fenomeno del vulcanesimo sedimentario. L'ipotesi progettuale prevede la sistemazione del percorso che collega la Cittadella Sportiva alle Maccalube tramite la realizzazione di piste ciclabili e pedonali, aree di sosta, punti ristoro e accoglienza e il potenziamento di elementi primari con vocazione al turismo rurale individuati nel corso dell'analisi.

